

# UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

**Deliberazione Numero 01 del 11.01.2013**

OGGETTO:

**SERVIZIO DI MEDIAZIONE CIVILE DELL'UNIONE VALDERA (MEDIAVALDERA) – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI PROCEDURA ED ALLE INDENNITA' ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO.**

L'anno duemilatredecim, il giorno undici del mese di gennaio, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano all'appello:

MILLOZZI SIMONE - Sindaco di Pontedera e PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO - Sindaco di Bientina	P
LARI ALESSIO - Sindaco di Buti	P
CIAMPI LUCIA - Sindaco di Calcinaia	Assente
FATTICIONI FILIPPO - Sindaco di Capannoli	P
VANNOZZI GIORGIO - Sindaco di Casciana Terme	P
MANCINI FRANCESCA - Sindaco di Chianni	Assente
TEDESCHI FABIO - Sindaco di Lajatico	P
TERRENI MIRKO- Sindaco di Lari	P
FALCHI ALBERTO - Sindaco di Palaia	P
CRECCHI SILVANO - Sindaco di Peccioli	P
CICARELLI ALESSANDRO - Sindaco di Ponsacco	P
TURINI DAVID - Sindaco di Santa Maria a Monte	Assente
FAIS MARIA ANTONIETTA - Sindaco di Terricciola	P

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Assiste alla riunione, ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, il Direttore dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera SIMONE MILLOZZI.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE DEL 11.01.2013**

**OGGETTO:**

**SERVIZIO DI MEDIAZIONE CIVILE DELL'UNIONE VALDERA (MEDIIVALDERA) – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI PROCEDURA ED ALLE INDENNITA' ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO.**

**Decisione :**

La Giunta dell'Unione Valdera:

- approva il regolamento di procedura di "Mediavaldera – Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera" modificato a seguito dell'entrata in vigore della sentenza delle corte costituzionale n. 272/2012, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
- approva le indennità del servizio di mediazione di "Mediavaldera – Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera" modificate ai sensi dell'art. 16 del D.I. 18 ottobre 2010 n. 180 (aggiornato ai sensi del D.I. 145/2011) a seguito dell'entrata in vigore della sentenza della corte costituzionale n. 272/2012, allegate al presente provvedimento sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale;
- approva la deroga agli importi delle spese di mediazione secondo quanto previsto nello schema di accordo quadro per la promozione sul territorio del servizio di mediazione civile e commerciale;
- approva lo schema di accordo quadro per la promozione sul territorio del servizio di mediazione civile e commerciale disciplinato ai sensi del D.lgs 28/2010 e D.I. 180/2010 e aggiornato ai sensi del D.I. 145/2011 ed il relativo modulo di adesione, allegati al presente provvedimento sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale;
- incarica il Dirigente dell' Area Affari Generali, Dott. Giovanni Forte, per la sottoscrizione dell' accordo quadro da sottoporre all'attenzione degli studi professionali e delle associazioni che intenderanno aderirvi.

**Motivazione:**

Con deliberazione della giunta dell'Unione Valdera n. 52 del 01 giugno 2012 è stata decisa l'istituzione del servizio di mediazione nell'ambito dell'Unione Valdera, ritenendo che un'offerta ben strutturata e funzionale di questo nuovo servizio costituisca un elemento di forza nelle politiche di sviluppo locale andando a mettere a disposizione delle imprese, dei professionisti e dei cittadini in genere uno strumento utile a definire in tempi celeri i contenziosi di natura civile e commerciale, sotto il controllo pubblico;

Con Provvedimento del Direttore Generale della giustizia civile (P.D.G.) del 25/07/2012 l'Unione Valdera si è iscritta al n° 906 del registro degli organismi di mediazione tenuto presso il Ministero della Giustizia con il nome di "Mediavaldera – Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera";

A seguito dell'ordinanza del 12 aprile 2011 emessa dal T.A.R. Lazio, la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 272/2012 depositata il 06/12/2012 ed entrata in vigore il 13/12/2012, ha dichiarato l' illegittimità, per eccesso di delega legislativa, del D.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 nella parte in cui ha previsto il carattere obbligatorio della mediazione;

La sentenza della Corte Costituzionale, dichiarando illegittimo il ricorso obbligatorio alla mediazione in determinate materie, implica una sostanziale diminuzione della domanda espressa per il servizio di mediazione, rendendo necessario aggiornare il regolamento di procedura del servizio in modo che lo stesso tenga conto delle modifiche che sono state introdotte e garantisca, di conseguenza, una corretta e puntuale informazione ai potenziali fruitori dello stesso;

Ai sensi del art. 16 del D.I. 18 ottobre 2010 n. 180 (aggiornato ai sensi del D.I. 145/2011) le spese di mediazione oscillano tra un importo minimo ed un importo massimo stabiliti a seconda del valore della controversia a norma della tabella allegata al decreto e gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento sono derogabili;

Pertanto, al fine di migliorare l'attrattività del servizio di mediazione e rendere le tariffe più competitive, dato che il servizio è attivabile d'ora in poi soltanto su base volontaria, si rende necessaria una modifica alle indennità del servizio di mediazione che riduca gli importi delle spese di mediazione uniformando i costi della mediazione volontaria a quelli della mediazione obbligatoria;

Nella considerazione dell'importanza strategica degli studi professionali e delle associazioni di categoria in qualità di referenti per i cittadini e le imprese coinvolte in controversie civili e commerciali, si rende altresì opportuno agevolare maggiormente il loro accesso al servizio di mediazione, garantendo un'ulteriore riduzione delle spese a loro carico, l'adesione all'accordo quadro allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C".

#### **Adempimenti a cura dell'ente pubblico:**

Il Servizio Segreteria Generale curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Il Servizio proponente trasmetterà copia digitale del presente provvedimento al responsabile del Registro degli organismi di mediazione presso il Ministero di Giustizia.

#### **Segnalazioni particolari :**

Il Dirigente responsabile dell'Area Affari generali Giovanni Forte ha espresso in data 10.01.2013 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Giovanni Forte ha espresso in data 10.01.2013 parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

#### **Riferimenti Normativi**

##### **a) Generali :**

D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

**b) Specifici:**

D.Lgs 28/2010 "Decreto legislativo in materia di conciliazione delle controversie civili e commerciali, in attuazione dell'articolo 60 della legge 69/2009".

D.I. 180/2010 aggiornato ai sensi del D.I. 145/2011 "Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalita' di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione, nonche' l'approvazione delle indennita' spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28".

Deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n. 52 del 01 giugno 2012 ad oggetto "Istituzione servizio di mediazione nell'ambito dell'Unione Valdera".

Provvedimento del Direttore Generale della Giustizia Civile (P.D.G.) del 25/07/2012, con il quale si iscrive "Mediavaldera – Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera" al n°906 del Registro degli organismi di mediazione tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Comunicato stampa della Corte Costituzionale del 24/10/2012 con il quale si dichiara la illegittimità costituzionale, per eccesso di delega legislativa, del D.lgs. 4 marzo 2010, n.28 nella parte in cui ha previsto il carattere obbligatorio della mediazione.

Sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2012 depositata in data 06/12/2012 e pubblicata in Gazzetta ufficiale il 12/12/2012 sull'illegittimità dell'art. 5, comma 1 del Decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 inerente la disciplina del ricorso obbligatorio al tentativo di mediazione in controversie civili e commerciali vertenti su diritti disponibili.

Art. 16 del D.I. 18 ottobre 2010 n. 180, aggiornato ai sensi del D.I. 6 Luglio 2011 n. 145, "Criteri di determinazione dell'indennità".

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata eseguibilità delle Deliberazioni.

**Ufficio proponente**

Servizio Mediazione Civile

Responsabile del provvedimento: Giovanni Forte

Tel. 0587/299560

[g.forte@unione.valdera.pi.it](mailto:g.forte@unione.valdera.pi.it)



# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera

Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia



### REGOLAMENTO DI PROCEDURA

Approvato dalla Giunta dell'Unione il \_\_\_\_\_ con Delibera n. \_\_\_\_\_.

#### Art 1) DEFINIZIONI

1. Per «**Mediazione**» si intende l'attività, comunque denominata, svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa;
2. Per «**mediatore**» si intende la persona o le persone fisiche che, individualmente o collegialmente, svolgono la Mediazione rimanendo prive, in ogni caso, del potere di rendere giudizi o decisioni vincolanti per i destinatari del servizio medesimo;
3. Per «**Organismo di Mediazione**», o semplicemente «**Organismo**», si intende l'Ente del sistema, iscritto nell'apposito registro istituito presso il Ministero della Giustizia, deputato a gestire il procedimento di Mediazione ai sensi della normativa vigente;
4. Per «**Responsabile dell'Organismo**» si intende la persona fisica, cui sono attribuiti, con atto interno dell'Unione Valdera, i compiti e le prerogative riservate a tale soggetto dalla normativa vigente, o la persona individuata quale sostituto del Responsabile;
5. Per «**Registro**» si intende il Registro degli Organismi istituito presso il Ministero;
6. Per «**Segreteria**» si intende la struttura di supporto, comunque denominata, che cura la gestione delle procedure di Mediazione; a capo della Segreteria vi è il Responsabile dell'Organismo di Mediazione;
7. Per «**Unione Valdera**» si intende l'ente di diritto pubblico nato dall'Unione dei 15 Comuni logisticamente ubicati sul territorio della Valdera: Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Terricciola;
8. Per «**tirocinio assistito**», di cui all'Art. 4, comma 3, lett b) del D. I. n° 180/2010 come modificato dal D. I. n° 145/2011, si intende l'attività di osservazione dell'operato di un mediatore nello svolgimento di una delle fasi di cui si compone il percorso di Mediazione con la presenza di almeno una delle parti (dalla prima sessione a quella di redazione del verbale conclusivo a seguito dell'accordo ovvero del mancato accordo), senza avere la possibilità di interferire, in alcun modo, sul procedimento in corso;

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58026 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860500 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazione civile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazione civile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

9. Per «tirocinante» si intende il mediatore che ha conseguito il titolo presso un ente di formazione accreditato dal Ministero della Giustizia, iscritto ad almeno un Organismo di Mediazione che, nell'arco del biennio di aggiornamento successivo alla data di iscrizione, ha l'obbligo di svolgere l'attività di tirocinio assistito.

### Art. 2) AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica alla procedura di Mediazione a fini conciliativi (Mediazione ai sensi del D. I. n° 180/2010 come modificato dal D. I. n° 145/2011).

Il Servizio di Mediazione offre la possibilità di giungere alla composizione delle controversie civili e commerciali vertenti su diritti disponibili tra due o più soggetti comprese le liti tra imprese e tra imprese e consumatori, tra professionisti e cittadini, tra l'Ente Pubblico ed i Cittadini, tramite l'assistenza di un mediatore indipendente, imparziale e neutrale.

Il Regolamento si applica alle mediazioni amministrative dall'Organismo di Mediazione in relazione a controversie nazionali. Le controversie internazionali possono essere soggette ad altro Regolamento.

In caso di sospensione o cancellazione dal registro, i procedimenti di Mediazione in corso proseguono presso l'Organismo scelto dalle parti entro 15 giorni dalla data di sospensione o cancellazione. In mancanza, l'Organismo è scelto dal Presidente del Tribunale del luogo in cui la procedura è in corso.

Il presente Regolamento, completo degli allegati che ne fanno parte integrante, si applica salvo quanto previsto dalla legge.

### Art. 3) LA SEGRETERIA

La Segreteria amministra il servizio di Mediazione. Coloro che operano presso la Segreteria devono essere imparziali, non entrare nel merito della controversia e non svolgere attività di consulenza giuridica.

La Segreteria tiene un apposito fascicolo per ogni procedimento di Mediazione.

La Segreteria può dichiarare concluso il procedimento dandone notizia alle parti:  
- in qualsiasi momento le stesse dichiarino o dimostrino di non avere interesse a proseguire il procedimento;  
- qualora siano decorsi quattro mesi dal deposito della domanda.

La Segreteria dichiara concluso il procedimento dandone notizia alle parti ove l'incontro non abbia luogo per rifiuto, espresso o tacito, dalla parte invitata ad aderire alla Mediazione e qualora la parte istante abbia espressamente richiesto, per iscritto o con altro mezzo idoneo a dimostrarne la ricezione, una semplice attestazione della Segreteria di conclusione del procedimento per mancata adesione della parte invitata.

---

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897660500 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)



# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

Su richiesta di parte la Segreteria attesta altresì per iscritto:

- a) l'avvenuto deposito della domanda;
- b) l'avvenuta chiusura del procedimento.

L'Organismo potrà avvalersi, anche per lo svolgimento di singole procedure, delle strutture, del personale, dei mediatori di altri Organismi, con i quali abbia concluso uno specifico accordo.

### Art. 4) IL MEDIATORE

Il mediatore non decide la controversia ma aiuta le parti nella composizione della stessa tramite la ricerca di un accordo soddisfacente.

Il mediatore viene individuato dal Responsabile dell' Organismo tra i nominativi iscritti nelle liste secondo i criteri individuati di cui all'Art. 5 «Criteri per la nomina dei mediatori» del presente Regolamento, nel rispetto della normativa vigente.

Sulla base degli accordi di cui all'Art. 3 «La segreteria» del presente Regolamento, il mediatore, qualora se ne ravvisi l'opportunità, può essere individuato dal Responsabile dell'Organismo, con decisione motivata, anche negli elenchi di altri Organismi di Mediazione, nel rispetto dei criteri previsti dal successivo Art. 5 «Criteri per la nomina dei mediatori», in maniera da assicurare l'imparzialità e l'idoneità al corretto e sollecito espletamento dell'incarico.

Il mediatore non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste da specifiche norme di legge e dal «Codice Europeo di condotta per mediatori» (di cui all' ALLEGATO A del presente Regolamento).

Prima dell'inizio di ciascun procedimento di Mediazione e comunque prima dell'incontro con le parti, il mediatore sottoscrive un'apposita dichiarazione di indipendenza (assenza di qualsiasi legame oggettivo (rapporti personali o professionali - tra il mediatore e le parti, loro consulenti e loro parenti), imparzialità (soggettiva del mediatore, il quale non deve favorire una parte a discapito dell'altra), e neutralità (posizione del mediatore, il quale non deve avere un diretto interesse all'esito del procedimento di Mediazione), con esplicito riferimento al «Codice europeo di condotta per mediatori» (di cui all' ALLEGATO A del presente Regolamento).

Egli si impegna inoltre a comunicare qualsiasi circostanza che possa inficiare la propria indipendenza e imparzialità o che possa ingenerare la sensazione di parzialità o mancanza di neutralità.

In casi eccezionali, l'Organismo può sostituire il mediatore prima dell'inizio dell'incontro di Mediazione con un altro della propria lista di pari esperienza.

A procedimento iniziato, qualora il mediatore comunichi qualsiasi fatto sopravvenuto che ne possa limitare l'imparzialità o l'indipendenza, e comunque in ogni altro caso di oggettivo impedimento, l'Organismo informerà le parti e provvederà alla sua sostituzione.

---

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

Ove si renda necessario e secondo quanto previsto dalla legge, il Responsabile dell'Organismo può individuare un co-mediatore che aiuti il mediatore nell'esercizio della sua funzione.

Ciascuna parte può richiedere al Responsabile dell'Organismo in base a giustificati motivi, la sostituzione del mediatore.

Nel caso in cui le funzioni di mediatore siano svolte dal Responsabile dell'Organismo, sull'istanza di sostituzione provvede il soggetto gerarchicamente sovraordinato al Responsabile.

### Art. 5) CRITERI PER LA NOMINA DEI MEDIATORI

Presso la segreteria del servizio di mediazione denominato «Mediavaldera - Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera» (da ora in poi denominato Organismo) devono essere conservati, per ciascun mediatore iscritto nelle liste del medesimo Organismo, fascicoli contenenti curriculum dettagliato del professionista, attestati relativi ai corsi frequentati dallo stesso, schede di valutazione dell'operato del mediatore.

Per ciascun mediatore il Responsabile deve predisporre una scheda, anche su supporto informatico, relativa ai titoli di studio e professionali, alle specializzazioni eventualmente possedute, alle procedure gestite, ai corsi frequentati, sia relativamente alla competenza professionale che alle tecniche di Mediazione e comunicazione. Il mediatore annualmente deve provvedere all'aggiornamento del proprio fascicolo e della propria scheda.

Il mediatore è individuato dal Responsabile dell'Organismo tra i nominativi iscritti negli appositi elenchi con provvedimento del Responsabile del Registro nel rispetto della normativa vigente.

La lista dei mediatori è consultabile sul sito [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it).

I mediatori, al fine di essere iscritti all'interno delle liste dell'Organismo, dovranno possedere la specifica formazione, lo specifico aggiornamento almeno biennale acquisito presso gli enti di formazione accreditati oltre che la partecipazione ad attività di tirocinio assistito di almeno venti casi di Mediazione nell'arco del biennio, alla luce di quanto previsto dal D. I. n° 180 del 2010 modificato ai sensi del D. I. n° 145/2011.

L'Organismo designa il mediatore più idoneo tra coloro che sono inseriti nella propria lista.

Nell'assegnazione degli incarichi, l'Organismo si attiene a quanto previsto nell'Art.3, comma 1 lett.b) del D. I. n° 145/2011, secondo cui, nel Regolamento di procedura devono essere stabiliti **criteri inderogabili per l'assegnazione degli affari di Mediazione predeterminati e rispettosi della specifica competenza professionale del mediatore, desunta anche dalla tipologia di laurea universitaria posseduta.**

---

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazione civile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazione civile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera

Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia



A tal fine, il Responsabile dell'Organismo provvede a raggruppare per categorie di massima i mediatori iscritti nel proprio elenco, tenendo conto delle diverse **aree di specifica competenza professionale (giuridica, giuridico-economica, tecnico-scientifica, umanistica, medica, ecc.)**, derivata dal titolo di studio posseduto e dall'esperienza professionale maturata nonché, all'interno di ciascuna di esse, del grado di competenza in materia di Mediazione di ciascun mediatore, esplicitato dai **seguenti criteri**:

- periodo di svolgimento dell'attività di Mediazione;
- grado di specializzazione;
- numero dei contributi scientifici pubblicati;
- numero di mediazioni svolte;
- numero di mediazioni svolte con successo.

Nell'assegnazione dell'incarico fra i diversi mediatori, dunque, si provvederà, in primo luogo, a valutare la natura della controversia e, di conseguenza, si procederà ad identificare la specifica area di competenza professionale definita che appare maggiormente idonea. In questo contesto, poi, ove trattasi di controversia rientrante in ambiti che, secondo la valutazione del Responsabile dell'Organismo sono da considerarsi di normale gestione, potrà essere seguito un criterio di turnazione fra i diversi mediatori inseriti nelle singole aree di competenza. Ove trattasi, a giudizio del Responsabile dell'Organismo, di controversia che presenta profili di alta difficoltà, sia sul piano della definizione in diritto che di applicazione delle tecniche di Mediazione, si dovrà procedere ad una designazione in favore dei mediatori di pari grado di competenza; la selezione fra gli stessi potrà essere compiuta secondo il criterio della turnazione.

L'Organismo può fornire alle parti una lista di candidati ritenuti idonei, tenendo in considerazione l'eventuale preferenza espressa da questi, le specifiche competenze professionali ed eventuali conoscenze tecniche o linguistiche e la disponibilità del mediatore. Ciascuna parte può segnalare la propria preferenza per la nomina del mediatore. Se le parti non comunicano, in modo concorde, un nominativo entro cinque giorni, l'Organismo nomina il mediatore tra i candidati proposti, secondo i criteri sopra indicati, tenendo conto dell'oggetto e delle parti della controversia, in maniera da assicurare l'imparzialità e l'idoneità al corretto e sollecito espletamento dell'incarico.

Le parti possono fornire una comune indicazione del mediatore tra quelli inseriti nella lista dell'Organismo; inoltre, possono anche indicare congiuntamente la qualifica professionale che ritengono più adeguata o viceversa quella che non ritengono appropriata. Spetta comunque al Responsabile dell'Organismo di Mediazione valutare l'opportunità di dar seguito alla richiesta delle parti. Qualora il Responsabile dell'Organismo di Mediazione non accolga la richiesta delle parti, il provvedimento di nomina del mediatore dovrà essere adeguatamente motivato.

### Art. 6) TIROCINIO ASSISTITO

Il Responsabile dell'Organismo di Mediazione consente gratuitamente lo svolgimento del tirocinio assistito di cui all'Art. 4, comma 3, lett. b del D.I. n° 180/2010 aggiornato ai sensi del D.I. n° 145/2011,

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)



# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

dando comunque precedenza ai tirocini dei mediatori iscritti nel proprio elenco, e determinerà, tenendo conto dei profili organizzativi, degli spazi a disposizione, del numero delle parti, il numero massimo dei tirocinanti per ciascun incontro di Mediazione.

I nominativi dei tirocinanti sono comunicati alle parti e al mediatore prima dell'inizio dell'incontro di Mediazione. In qualunque momento, le parti della Mediazione ed il mediatore potranno chiedere l'allontanamento dei tirocinanti.

Il tirocinante, in ogni caso, è tenuto alla riservatezza rispetto alle dichiarazioni rese e alle informazioni acquisite nel corso dell'intero procedimento di Mediazione per questo è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione di indipendenza, imparzialità, neutralità e riservatezza rispetto all'intero procedimento di Mediazione.

Ai fini del conteggio dei casi di Mediazione da svolgere nell'arco del biennio da parte del tirocinante, si considera valida la partecipazione ad una singola fase del procedimento di Mediazione.

Il tirocinante non ha diritto a percepire alcun compenso.

### Art. 7) AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di Mediazione può essere avviato su istanza di parte anche sulla base di un'apposta clausola contrattuale, su invito del Giudice, e qualora la legge preveda l'obbligo di esperire un tentativo di Mediazione prima di proporre l'azione giudiziale.

Il procedimento si avvia attraverso il deposito, presso la Segreteria dell' Organismo di una domanda completa.

La relativa modulistica è stata predisposta sia in forma *on line* e pubblicata sul sito [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it) sia in forma cartacea da richiedere alla Segreteria dell' Organismo.

Nella domanda devono essere indicati:

- il nome dell' Organismo di Mediazione;
- le generalità ed i recapiti delle parti e, se nominati, degli eventuali difensori tecnici e/o consulenti, c/o cui effettuare le dovute comunicazioni;
- l'oggetto della controversia;
- le ragioni della pretesa;
- il valore della controversia sulla base dei criteri indicati nel Codice di Procedura Civile.

Qualora il valore della lite risulti indeterminato, indeterminabile, o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, l' Organismo decide il valore di riferimento, sino al limite di Euro 250.000,00 e lo comunica alle parti. In ogni caso, se all'esito del procedimento di Mediazione il valore risulti diverso, l'importo dell'indennità è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento.

La Segreteria procede all'istruttoria della domanda presentata.

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

Alla domanda deve essere allegata copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento delle spese di Segreteria (di cui all' «Indennità del servizio di Mediazione di Mediavaldera - Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera»).

Qualora la domanda si presenti incompleta rispetto agli elementi sopraindicati oppure la parte istante non provveda al versamento delle spese di avvio, il Responsabile dell'Organismo tiene in sospeso la domanda e invita la parte richiedente a provvedere al suo perfezionamento **entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione**, decorsi inutilmente i quali la procedura sarà in sospesa per un termine di massimo 4 mesi dal deposito della domanda e le parti saranno informate. Decorso inutilmente detto termine, la procedura verrà estinta.

Le parti possono depositare domande congiunte o contestuali. La domanda può essere depositata anche nei confronti di più parti.

La Segreteria dell'Organismo comunica l'avvenuta ricezione dell'istanza e ogni altro elemento necessario allo svolgimento della procedura.

Il Responsabile dell'Organismo fissa la data del primo incontro tra le parti **entro 15 giorni dal deposito della domanda**, salvo diverso accordo tra le parti o motivate esigenze organizzative. La Segreteria comunica alla parte che ha attivato la procedura la data dell'incontro. La Segreteria invia alle altre parti la domanda di Mediazione e comunica la data del primo incontro con mezzo idoneo a dimostrarne l'avvenuta ricezione. L'istante, in aggiunta all'Organismo, può farsi parte attiva, con ogni mezzo idoneo, per effettuare le comunicazioni alla controparte.

Le parti, 7 giorni prima dell'incontro, confermano chi sarà presente allo stesso.

La parte che aderisce al procedimento, al momento dell'adesione, procede al pagamento delle spese di Segreteria inviando alla stessa copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento.

Nel caso in cui l'incontro di mediazione non abbia luogo per rifiuto, espresso o tacito, della parte invitata ad aderire alla mediazione, la parte istante ha la facoltà di richiedere alla Segreteria una semplice attestazione di conclusione del procedimento per mancata adesione della parte invitata (come previsto all' Art. 3 «La segreteria» del presente Regolamento). In questo caso la parte istante è tenuta al pagamento delle sole spese di segreteria (euro 40 + I.V.A.) e l'incarico del mediatore verrà revocato in quanto l'incontro di mediazione non avrà luogo.

La Mediazione ha una durata non superiore a 4 mesi dal deposito dell'istanza. In caso di ricorso alla procedura su invito del giudice, il termine decorre dalla scadenza fissata dal giudice per il deposito dell'istanza.

Le indennità dovute dalle parti sono quelle previste dal D. I. n° 180/2010, come modificato dal D. I. n° 145/2011, Art. 16. (di cui all' «Indennità del servizio di Mediazione di Mediavaldera - Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera»).

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

Le spese di Mediazione sono corrisposte in misura del 50% prima dell'inizio del primo incontro di Mediazione e sono corrisposte per intero prima del rilascio del verbale dell'accordo.

Le spese di Mediazione sono dovute in solido da ciascuna parte che ha aderito al procedimento (di cui all' «Indennità del servizio di Mediazione di Mediavaldera - Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera»).

Le parti hanno diritto di accesso agli atti del procedimento di Mediazione da loro depositati in sessione comune e ciascuna parte ha diritto di accesso agli atti depositati nelle rispettive sessioni separate. Gli atti vengono custoditi dall'Organismo in apposito fascicolo, anche virtuale, registrato e numerato, per un periodo di tre anni dalla conclusione della procedura.

Il mediatore e le parti concordano di volta in volta quali tra gli atti eventualmente pervenuti al di fuori delle sessioni private devono essere ritenuti riservati.

### Art. 8) L'INCONTRO DI MEDIAZIONE

La Mediazione si svolge presso la sede dell'Organismo Mediavaldera - Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n° 4 - Pontedera (PI), eventualmente presso un'altra sede ritenuta più idonea con il consenso di tutte le parti e del mediatore e del Responsabile dell'Organismo.

L'Organismo si avvale, ai sensi dell'Art.7 del D. I. n° 180/2010, delle strutture, del personale e dei mediatori dell'Organismo di conciliazione della CCIAA di Lucca, con il quale ha raggiunto l'accordo in data 17/05/2012 come da Convenzione del 17/05/2012 Reg. n. 30 scritte private depositata agli atti dell'Unione Valdera.

Alle persone fisiche è richiesto di partecipare agli incontri di Mediazione personalmente. Le parti possono farsi assistere da un difensore tecnico o da un consulente di fiducia.

La partecipazione per il tramite di rappresentanti, informato dei fatti e munito dei necessari poteri, tramite apposita delega scritta, è consentita solo per gravi ed eccezionali motivi.

Alle persone giuridiche è richiesto di partecipare agli incontri di Mediazione tramite un rappresentante fornito dei necessari poteri per definire la controversia.

Il mediatore è libero di condurre gli incontri di Mediazione nel modo che ritiene più opportuno, tenendo in considerazione le circostanze del caso, la volontà delle parti e la necessità di trovare una rapida soluzione della lite. Il mediatore non ha il potere di imporre alle parti alcuna soluzione. Il mediatore è autorizzato a tenere incontri congiunti e separati con le parti.

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)



# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

Il mediatore, d'intesa con le parti, può fissare eventuali incontri successivi al primo. Su richiesta delle parti il mediatore e il Responsabile dell'Organismo individuano un consulente tecnico fermo restando l'impegno delle parti a sostenerne gli eventuali oneri in eguale misura, salvo diverso accordo. Il compenso del consulente tecnico sarà determinato sulla base del Tariffario stabilito per i consulenti tecnici del Tribunale e al pagamento dello stesso provvederanno direttamente le parti.

Il mediatore conduce l'incontro senza formalità di procedura, sentendo le parti sia congiuntamente che separatamente.

### Art 9) ESITO DELL'INCONTRO DI MEDIAZIONE

Conclusa la Mediazione, il mediatore redige apposito verbale che viene sottoscritto dalle parti e dal mediatore, che certifica l'autografia della sottoscrizione delle parti o la loro impossibilità alla sottoscrizione. Nel processo verbale, il mediatore dà atto dell'esito dell'incontro.

Quando tutte le parti lo richiedono il mediatore formula una proposta di conciliazione.

La proposta di conciliazione e' comunicata alle parti per iscritto tramite la Segreteria.

Le parti fanno pervenire alla Segreteria, per iscritto ed entro sette giorni, l'accettazione o il rifiuto della proposta. In mancanza di risposta nel termine, la proposta si ha per rifiutata. Salvo diverso accordo delle parti, la proposta non può contenere alcun riferimento alle dichiarazioni rese o alle informazioni acquisite nel corso del procedimento.

In caso di mancata adesione o partecipazione alla procedura di Mediazione di una delle parti, il mediatore non può formulare la proposta.

Il mediatore si riserva il diritto di non verbalizzare alcuna proposta:

- se vi è opposizione alla verbalizzazione espressa nella clausola contrattuale di Mediazione;
- Nel caso in cui almeno una parte vi si opponga espressamente;
- in caso di mancata partecipazione alla Mediazione di una o più parti;
- in ogni caso in cui ritenga di non avere sufficienti elementi.

Ove sia stato richiesto dalle parti o dove lo abbia ritenuto opportuno, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo il mediatore, nel redigere il processo verbale, dà inoltre, atto, della proposta di conciliazione dallo stesso sottoposta alle parti.

Tutti gli oneri e obblighi derivanti dall'accordo raggiunto restano a carico delle parti.

Ai sensi dell'Art. 11 del D. lgs. n° 28/2010, sentite le parti, l'Organismo può nominare un mediatore diverso da colui che ha condotto la Mediazione per verbalizzare la proposta di conciliazione sulla base delle sole informazioni che le parti intendono offrire al mediatore proponente.

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazione civile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazione civile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

Il processo verbale formato a conclusione del procedimento di Mediazione e' depositato presso la Segreteria dell'Organismo e di esso e' rilasciata copia alle parti che lo richiedono.

Al termine del procedimento di Mediazione la Segreteria consegna alle parti la **scheda di valutazione** (di cui all'**ALLEGATO B** del presente Regolamento), che verrà a sua volta trasmessa al Responsabile del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia.

### **Art. 10) RISERVATEZZA**

Il procedimento di Mediazione è coperto da riservatezza in tutte le sue fasi e tutto quanto viene dichiarato nel corso dell'incontro non può essere registrato o verbalizzato.

Chiunque presta la propria opera o il proprio servizio nell'Organismo o comunque nell'ambito del procedimento di Mediazione è tenuto all'obbligo di riservatezza rispetto alle dichiarazioni rese e alle informazioni acquisite durante il procedimento medesimo. La suddetta limitazione riguarda anche il mediatore in tirocinio previsto nell'Art.2 del D. I. n° 145/2011.

Il mediatore e chiunque intervenga all'incontro, sono tenute alla riservatezza nei confronti delle parti rispetto alle dichiarazioni rese e alle informazioni acquisite nel corso delle sessioni separate e salvo consenso della parte dichiarante o dalla quale provengono le informazioni.

Le parti e ogni altra persona presente agli incontri di Mediazione, ivi inclusi i mediatori in tirocinio, gli avvocati e i consulenti, hanno l'obbligo di mantenere la massima riservatezza e non possono presentare come prova giudiziale o di altra natura suggerimenti, informazioni, circostanze che sono state espresse durante gli incontri di Mediazione.

A tal fine, i soggetti, diversi dalle parti e dagli addetti della Segreteria, presenti all'incontro di Mediazione, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione.

Le parti non possono utilizzare, nel corso di un eventuale successivo giudizio, arbitrato o procedimento contenzioso promossi dalle stesse parti in relazione al medesimo oggetto, anche parziale, iniziato, riassunto o proseguito dopo l'insuccesso della Mediazione, le dichiarazioni e le informazioni apprese durante il procedimento di Mediazione, salvo il caso in cui vi sia consenso della parte da cui provengono le informazioni e le dichiarazioni. Le parti non possono chiamare il mediatore, gli addetti della Segreteria e chiunque altro abbia preso parte al procedimento a testimoniare in giudizio o deferire il giuramento decisorio sui fatti e sulle circostanze di cui sono venuti a conoscenza.

L'Organismo assicura adeguate modalità di conservazione e di riservatezza degli atti introduttivi del procedimento, sottoscritti dalle parti, nonché di ogni altro documento proveniente dai soggetti formato durante il procedimento.

### **Art. 11) ADEMPIMENTI E RESPONSABILITA'**

Sono di esclusiva responsabilità delle parti:

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

- l'assoggettabilità della controversia alla procedura di Mediazione, eventuali esclusioni, preclusioni, prescrizioni e decadenze che non siano state espressamente segnalate dalle parti all'atto del deposito dell'istanza e che non siano comunque da ricondursi al comportamento non diligente dell'Organismo;
- le indicazioni circa l'oggetto e le ragioni della pretesa contenute nell'istanza di Mediazione;
- la qualificazione della natura della controversia;
- l'individuazione dei soggetti che devono partecipare alla Mediazione;
- l'indicazione dei recapiti dei soggetti a cui inviare le comunicazioni;
- la determinazione e l'indicazione del valore della controversia;
- la forma e il contenuto dell'atto di delega al proprio rappresentante;
- le dichiarazioni in merito alla non esistenza di più domande relative alla stessa controversia e ogni altra dichiarazione che venga fornita all'Organismo o al mediatore dal deposito dell'istanza alla conclusione della procedura.

L'Organismo non può essere comunque ritenuto responsabile di eventuali decadenze o prescrizioni, conseguenti a:

- mancata o ritardata effettuazione delle comunicazioni rispetto agli adempimenti non riconducibili alla responsabilità dell'Organismo;
- imprecisa, inesatta o mancata individuazione dell'oggetto della domanda e del diritto tutelato ad opera dell'istante.

In entrambi i casi uniche responsabili sono le parti interessate. Ai fini interruttivi dei termini di decadenza o di prescrizione, è fatta salva la possibilità per la parte istante di effettuare a propria cura la comunicazione del deposito della domanda di Mediazione, anche senza l'indicazione della data dell'incontro di Mediazione.

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>

**TeL.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)



# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

### ALLEGATO A

## Codice europeo di condotta per mediatori

### COMPETENZA, NOMINA E ONORARI DEI MEDIATORI E PROMOZIONE DEI LORO SERVIZI

#### **Competenza**

I mediatori devono essere competenti e conoscere a fondo il procedimento di mediazione. Elementi rilevanti comprendono una formazione adeguata e un continuo aggiornamento della propria istruzione e pratica nelle capacità di mediazione, avuto riguardo alle norme pertinenti e ai sistemi di accesso alla professione.

#### **Nomina**

Il mediatore deve consultarsi con le parti riguardo alle date in cui la mediazione potrà aver luogo. Prima di accettare l'incarico, il mediatore deve verificare di essere dotato della preparazione e competenza necessarie a condurre la mediazione del caso proposto e, su richiesta, dovrà fornire alle parti informazioni in merito.

#### **Onorari**

Ove non sia stato già previsto, il mediatore deve sempre fornire alle parti informazioni complete sulle modalità di remunerazione che intende applicare. Il mediatore non dovrà accettare una mediazione prima che le condizioni della propria remunerazione siano state approvate da tutte le parti interessate.

#### **Promozione dei servizi del mediatore**

I mediatori possono promuovere la propria attività, purché in modo professionale, veritiero e dignitoso.

### ART. 2 INDIPENDENZA E IMPARZIALITA'

#### **2.1. Indipendenza**

Qualora esistano circostanze che possano (o possano sembrare) intaccare l'indipendenza del mediatore o determinare un conflitto di interessi, il mediatore deve informare le parti prima di agire o di proseguire la propria opera.

Le suddette circostanze includono:

- qualsiasi relazione di tipo personale o professionale con una delle parti;
- qualsiasi interesse di tipo economico o di altro genere, diretto o indiretto, in relazione all'esito della mediazione;
- il fatto che il mediatore, o un membro della sua organizzazione, abbia agito in qualità diversa da quella di mediatore per una o più parti.

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 56025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860500 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>

**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

In tali casi il mediatore può accettare l'incarico o proseguire la mediazione solo se sia certo di poter condurre la mediazione con piena indipendenza, assicurando piena imparzialità, e con il consenso espresso delle parti. Il dovere di informazione costituisce un obbligo che persiste per tutta la durata del procedimento.

### 2.2. Imparzialità

Il mediatore deve in ogni momento agire nei confronti delle parti in modo imparziale, cercando altresì di apparire come tale, e deve impegnarsi ad assistere equamente tutte le parti nel procedimento di mediazione.

## ART. 3 L'ACCORDO, IL PROCEDIMENTO E LA RISOLUZIONE DELLA CONTROVERSIA

### 3.1. Procedura

Il mediatore deve sincerarsi che le parti coinvolte nella mediazione comprendano le caratteristiche del procedimento di mediazione e il ruolo del mediatore e delle parti nell'ambito dello stesso.

Il mediatore deve, in particolare, fare in modo che prima dell'avvio della mediazione le parti abbiano compreso ed espressamente accettato i termini e le condizioni dell'accordo di mediazione, incluse le disposizioni applicabili in tema di obblighi di riservatezza in capo al mediatore e alle parti. Su richiesta delle parti, l'accordo di mediazione può essere redatto per iscritto. Il mediatore deve condurre il procedimento in modo appropriato, tenendo conto delle circostanze del caso, inclusi possibili squilibri nei rapporti di forza, eventuali desideri espressi dalle parti e particolari disposizioni normative, nonché l'esigenza di una rapida risoluzione della controversia. Le parti possono concordare con il mediatore il modo in cui la mediazione dovrà essere condotta, con riferimento a un insieme di regole o altrimenti. Se lo reputa opportuno, il mediatore può ascoltare le parti separatamente.

### 3.2. Correttezza del procedimento

Il mediatore deve assicurarsi che tutte le parti possano intervenire adeguatamente nel procedimento. Il mediatore deve informare le parti, e può porre fine alla mediazione, nel caso in cui:

- sia raggiunto un accordo che al mediatore appaia non azionabile o illegale, avuto riguardo alle circostanze del caso e alla competenza del mediatore per raggiungere tale valutazione; o
- il mediatore concluda che la prosecuzione della mediazione difficilmente condurrà a una risoluzione della controversia.

### 3.3. Fine del procedimento

Il mediatore deve adottare tutte le misure appropriate affinché l'eventuale accordo raggiunto tra le parti si fondi su un consenso informato e tutte le parti ne comprendano i termini. Le parti possono ritirarsi dalla mediazione in qualsiasi momento senza fornire alcuna giustificazione.

Il mediatore deve, su richiesta delle parti e nei limiti della propria competenza, informare le parti delle modalità in cui le stesse possono formalizzare l'accordo e delle possibilità di rendere l'accordo esecutivo.

## ART. 4 RISERVATEZZA

Il mediatore deve mantenere la riservatezza su tutte le informazioni derivanti dalla mediazione o relative ad essa, compresa la circostanza che la mediazione è in corso o si è svolta, ad eccezione dei casi in cui sia obbligato dalla legge o da ragioni di ordine pubblico.

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terriociola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 56025 PONTERA (PI) - C.F./P. IVA 01897660500 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Telex:** 0587-299.543 - **0587-299.544** - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

Qualsiasi informazione riservata comunicata al mediatore da una delle parti non dovrà essere rivelata all'altra senza il consenso della parte o a meno che ciò sia imposto dalla legge.

## ALLEGATO B

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE

*Ai sensi dell'Art.7, comma 5, lett. b) del D. L. n° 180/2010*

La compilazione del presente questionario permetterà ai funzionari che si occupano del servizio di Mediazione di Mediavaldera - sportello di conciliazione dell'Unione Valdera, di acquisire informazioni utili a migliorare il servizio offerto nell'ottica di un incremento dell'efficienza e della rispondenza alle aspettative degli utenti che vi si rivolgono.

La compilazione delle presente scheda di valutazione al termine del procedimento di Mediazione è richiesta nel Regolamento di procedura dell'Organismo a norma dell'Art. 7 del D. L. n° 180/2010. Essa deve essere compilata, sottoscritta e trasmessa dalla parte alla Segreteria di Mediavaldera - sportello di conciliazione dell'Unione Valdera, anche per via telematica, con modalità che assicurano la certezza dell'avvenuto ricevimento.

Si ringrazia per la gentile collaborazione.

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Luogo e Data: \_\_\_\_\_  In proprio  In rappresentanza di: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome del Mediatore \_\_\_\_\_

Si richiede di rispondere ai quesiti apponendo una crocetta corrispondente al grado di giudizio desiderato che va da "Per niente" (equivalente al punteggio 1) a "Moltissimo" (equivalente al punteggio 5).

VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO	Per niente (1)	Poco (2)	Abbastanza (3)	Molto (4)	Moltissimo (5)
Adeguatezza e comfort della sede e degli spazi messi a disposizione durante l'incontro di Mediazione.					
Assistenza della Segreteria e completezza delle informazioni fornite durante tutto il corso della procedura.					

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terriociola.

Sede legale: Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897860500 - Internet: <http://www.unione.valdera.pi.it/>

Tel. 0587-299.543 - 0587-299.544 - Fax: 0587-292.771 - E-mail: [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)



# MEDIAVALDERA

Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI MEDIAZIONE	Per niente (1)	Poco (2)	Abbastanza (3)	Molto (4)	Moltissimo (5)
Soddisfazione nella partecipazione alla procedura di Mediazione rispetto ad un giudizio in tribunale:					
La Mediazione ha consentito di risparmiare tempo, costi e rischi del ricorso al tribunale ?					

VALUTAZIONE DEL MEDIATORE	Per niente (1)	Poco (2)	Abbastanza (3)	Molto (4)	Moltissimo (5)
Competenza del mediatore nelle tecniche di gestione del conflitto e della procedura:					
Abilità del mediatore nel proporre una soluzione per la composizione della lite:					

#### IMPRESSIONI E SUGGERIMENTI PER UN SERVIZIO MIGLIORE:

---

---

---

---

---

---

---

---

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Ai sensi del D. Lgs n° 196/2003 e successive modifiche e/o integrazioni la informiamo che i dati personali acquisiti saranno trattati anche con l'ausilio di strumenti elettronici, direttamente e/o tramite terzi esclusivamente gli adempimenti disposti dal D. I. n° 180/2010 - Ministero della Giustizia.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

Sede legale: Via Brigate Partigiane n. 4 - 56025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897660500 - Internet: <http://www.unione.valdera.pi.it/>

Tel. 0587-299.543 - 0587-299.544 - Fax: 0587-292.771 - E-mail: [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)





## MEDIAVALDERA

Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

### Gennaio 2013 INDENNITA' DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE

#### SPESE DI AVVIO € 40,00 (+IVA)\*

(da versare a cura della parte istante al deposito della domanda ed a cura della parte che accetta al momento della sua adesione al procedimento)

#### SPESE DI MEDIAZIONE

Valore della lite (colonna 1)	Spese per ciascuna parte (colonna 2)
Fino a € 1.000,00	€ 43,00 (+ IVA)*
Da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 86,00 (+IVA)*
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 160,00 (+IVA)*
Da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 240,00 (+IVA)*
Da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 400,00 (+IVA)*
Da € 50.001,00 a € 250.000,00	€ 665,00 (+IVA)*
Da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 1000,00 (+IVA)*
Da € 500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 1900,00 (+IVA)*
Da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 2600,00 (+IVA)*
Oltre € 5.000.000,00	€ 4600,00 (+IVA)*

\* Nel caso di controversie internazionali l'IVA potrebbe non essere dovuta.

L'indennità comprende le spese di avvio del procedimento e le spese di Mediazione.

Sono altresì a carico delle parti le spese vive sostenute dall'Organismo per la gestione della procedura.

Per le spese di avvio, a valere sull'indennità complessiva, è dovuto da ciascuna parte un importo di € 40,00 + I.V.A. che è versato dall'istante al momento del deposito della domanda di Mediazione e dalla parte chiamata alla Mediazione al momento della sua adesione al procedimento.

Per le spese di Mediazione è dovuto da ciascuna parte l'importo indicato nella tabella sopra riportata (colonna 2).

L'importo delle spese di mediazione indicato nella tabella (colonna 2) si riduce a euro 40 + I.V.A. per il primo scaglione ed euro 50 + I.V.A. per tutti gli altri, quando nessuna delle controparti di quella che ha introdotto la mediazione partecipa al procedimento.

Nel caso in cui l'incontro di mediazione non abbia luogo per rifiuto, espresso o tacito, della parte invitata ad aderire alla mediazione, la parte istante ha la facoltà di richiedere alla Segreteria una semplice attestazione di conclusione del procedimento per mancata adesione della parte invitata. In questo caso la parte istante è tenuta al pagamento delle sole spese di segreteria (euro 40 + I.V.A.) e l'incarico del mediatore verrà revocato in quanto l'incontro di mediazione non avrà luogo.

Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile; l'importo minimo relativo al primo scaglione è liberamente determinato. Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro.

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 58025 PONTERA (PI) - C.F./P. IVA 01897680600 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>

**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)



# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

**Il valore della lite** è indicato nella domanda di Mediazione a norma del codice di procedura civile. Qualora il valore risulti indeterminato, indeterminabile, o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, l'Organismo decide il valore di riferimento, sino al limite di € 250.000,00 e lo comunica alle parti. In ogni caso, se all'esito del procedimento di Mediazione il valore risulta diverso, l'importo dell'indennità è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento. Le spese di Mediazione **sono corrisposte prima dell'inizio del primo incontro di Mediazione in misura non inferiore alla metà. In ogni caso prima del rilascio del verbale di accordo, di cui all'Art. 11 del D. Lgs. n° 28/2010 le indennità debbono essere corrisposte per intero.** Le spese di Mediazione **comprendono anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di Mediazione**, indipendentemente dal numero di incontri svolti. Esse rimangono fisse anche nel caso di mutamento del mediatore nel corso del procedimento ovvero di nomina di un collegio di mediatori, di nomina di uno o più mediatori ausiliari, ovvero di nomina di un diverso mediatore per la formulazione della proposta ai sensi dell'Art. 11 del D. Lgs n° 28/2010. Le spese di Mediazione indicate **sono dovute in solido da ciascuna parte che ha aderito al procedimento.** Ai fini della corresponsione dell'indennità, quando più soggetti rappresentano **un unico centro d'interessi si considerano come un'unica parte.** Gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento, come determinati a norma della tabella A allegata al presente Decreto, sono derogabili sulla base di specifici accordi e intese che ne stabiliscono l'importo di riferimento per ogni singolo scaglione<sup>1</sup>.

<sup>1</sup>Si riporta in calce l'Art. 16 del D. I. n° 180/2010 (aggiornato ai sensi del D. I. n° 145/2011): "1) L'indennità comprende le spese di avvio del procedimento e le spese di mediazione. 2) Per le spese di avvio, a valere sull'indennità complessiva, è dovuto da ciascuna parte un importo di euro 40,00 che è versato dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte chiamata alla mediazione al momento della sua adesione al procedimento. 3) Per le spese di mediazione è dovuto da ciascuna parte l'importo indicato nella tabella A allegata al presente Decreto. 4) L'importo massimo delle spese di mediazione per ciascun scaglione di riferimento, come determinato a norma della medesima tabella A.a) può essere aumentato in misura non superiore a un quinto tenuto conto della particolare importanza, complessità o difficoltà dell'affare; b) deve essere aumentato in misura non superiore a un quarto in caso di successo della mediazione; c) deve essere aumentato di un quinto nel caso di formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo; d) nelle materie di cui all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo, deve essere ridotto di un terzo per i primi sei scaglioni, e della metà per i restanti, salva la riduzione prevista dalla lettera c) del presente comma, e non si applica alcun altro aumento tra quelli previsti dal presente articolo ad eccezione di quello previsto dalla lettera b) del presente comma; e) deve essere ridotto a euro quaranta per il primo scaglione e ad euro cinquanta per tutti gli altri scaglioni, ferma restando l'applicazione della lettera c) del presente comma quando nessuna delle controparti di quella che ha introdotto la mediazione, partecipa al procedimento. 5) Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile; l'importo minimo relativo al primo scaglione è liberamente determinato. 6) Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro. 7) Il valore della lite è indicato nella domanda di mediazione a norma del codice di procedura civile. 8) Qualora il valore risulti indeterminato, indeterminabile, o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, l'organismo decide il valore di riferimento, sino al limite di euro 250.000, e lo comunica alle parti. In ogni caso, se all'esito del procedimento di mediazione il valore risulta diverso, l'importo dell'indennità è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento. 9) Le spese di mediazione sono corrisposte prima dell'inizio del primo incontro di mediazione in misura non inferiore alla metà. Il regolamento di procedura dell'organismo può prevedere che le indennità debbano essere corrisposte per intero prima del rilascio del verbale di accordo di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo. In ogni caso, nelle ipotesi di cui all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo, l'organismo e il mediatore non possono rifiutarsi di svolgere la mediazione. 10) Le spese di mediazione comprendono anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri svolti. Esse rimangono fisse anche nel caso di mutamento del mediatore nel corso del procedimento ovvero di nomina di un collegio di mediatori, di nomina di uno o più mediatori ausiliari, ovvero di nomina di un diverso mediatore per la formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo. 11) Le spese di mediazione indicate sono dovute in solido da ciascuna parte che ha aderito al procedimento. 12) Ai fini della corresponsione dell'indennità, quando più soggetti rappresentano un unico centro d'interessi si considerano come un'unica parte. 13) Gli organismi diversi da quelli costituiti dagli enti di diritto pubblico interno stabiliscono gli importi di cui al comma 3, ma restano fermi gli importi fissati dal comma 4, lettera d), per le materie di cui all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo. Resta altresì ferma ogni altra disposizione di cui al presente articolo. 14) Gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento, come determinati a norma della tabella A allegata al presente Decreto, sono derogabili."

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

Sede legale: Via Brigate Partigiane n. 4 - 56025 PONTERA (PI) - C.F./P. IVA 01897660500 - Internet: <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
Tel. 0587-299.543 - 0587-299.544 - Fax: 0587-292.771 - E-mail: [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)





## MEDIAVALDERA

Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera

Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n°906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia



### ACCORDO QUADRO PER LA PROMOZIONE SUL TERRITORIO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE DISCIPLINATO AI SENSI DEL D.LGS 28/2010 E D.I. 180/2010 (AGGIORNATO AI SENSI DEL D.I. 145/2011).

L'unione di comuni denominata "Unione Valdera", C.F. e P. IVA 01897660500, con sede legale ed operativa in via brigate partigiane n. 4, Pontedera (PI), qui rappresentata dal Dirigente dell'Area Affari generali Giovanni Forte, in esecuzione della Deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

#### Premesso:

- ✓ che con Deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n. 52 del 01 giugno 2012 è stata decisa l' istituzione del servizio di mediazione nell'ambito dell' Unione Valdera;
- ✓ che con Provvedimento del Direttore Generale della Giustizia Civile del 25/07/2012 l'Unione Valdera si è iscritta al n° 906 del Registro degli organismi di mediazione tenuto presso il Ministero della Giustizia, con il nome di Mediavaldera – Sportello di conciliazione dell'Unione Valdera;
- ✓ che l'Unione Valdera persegue la finalità di promuovere il servizio di mediazione civile e commerciale migliorando costantemente le condizioni di accesso al servizio stesso per offrire ai cittadini uno strumento semplice ed efficace con tempi e costi certi per la risoluzione delle controversie;
- ✓ che a tal fine ritiene opportuno il coinvolgimento degli studi professionali e delle associazioni sul territorio che fungono da referenti per i cittadini interessati dalle controversie e che potranno pertanto proporre ai propri clienti speciali agevolazioni per l'accesso al servizio di mediazione;
- ✓ che ai sensi del art. 16 del D.I. 18 ottobre 2010 n. 180 (aggiornato ai sensi del D.I. 145/2011), le spese di mediazione oscillano tra un importo minimo ed un importo massimo stabiliti a seconda del valore della controversia a norma della tabella allegata al decreto e che gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento sono derogabili;

**Tutto cio' premesso, si stabilisce quanto segue:**

#### **Articolo 1: Finalità e Oggetto**

Per promuovere ed agevolare la fruizione del servizio di mediazione civile il presente accordo quadro propone delle riduzioni sugli importi delle spese di mediazione.

A tal fine, relativamente agli importi indicati nella tabella delle "Indennità del servizio di mediazione" dell'Unione Valdera, allegate al presente documento sotto la lettera "A", propone ai clienti/associati dello studio/associazione che aderiranno al presente accordo quadro, le seguenti condizioni speciali:

- ✓ alle spese di mediazione previste nella tabella delle "Indennità del servizio di mediazione" dell'Unione Valdera, allegate al presente documento sotto la lettera "A", verrà applicata una riduzione del 5% fino alla terza mediazione, del 10% dalla quarta alla sesta mediazione e del

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 56025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897660500 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)



# MEDIAVALDERA

## Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n° 906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

15% dalla settima mediazione in poi. Ai fini del calcolo della percentuale di riduzione verrà considerato il numero delle mediazioni presentate nel corso di un anno a partire dalla data di adesione al presente accordo quadro.

Per tutto quanto non sopra riportato rimane valido quanto previsto nelle "Indennità del servizio di mediazione" dell'Unione Valdera allegate al presente documento sotto la lettera "A".

### **Art. 2 – Durata, rinnovo, recesso, modifica delle tariffe e riferimenti per le comunicazioni**

Il presente accordo quadro è valevole fino al 31/12/2013 e alla scadenza potrà essere rinnovato tramite invio a mezzo fax, e-mail o PEC ad opera dello studio/associazione, di comunicazione formale in cui si specifica la volontà di proseguire il rapporto.

Nel caso in cui intervengano delle modifiche alle "Indennità del servizio di mediazione" dell'Unione Valdera allegate al presente documento sotto la lettera "A", l'aggiornamento dello stesso verrà tempestivamente comunicato a cura del Servizio di Mediazione dell'Unione Valdera a tutti gli studi/associazioni che hanno aderito all'accordo quadro, ai riferimenti fax, e-mail o PEC comunicati dallo studio/associazione.

L'Unione Valdera e gli studi/associazioni aderenti possono in ogni momento recedere dal presente accordo quadro inviando comunicazione a mezzo fax, e-mail o PEC.

Per tutte le comunicazioni relative al presente accordo quadro si dà atto che saranno utilizzati i seguenti riferimenti:

- **Unione Valdera – Servizio Mediavaldera:** numero di fax: 0587/292771- indirizzo e-mail: [mediazione civile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazione civile@unione.valdera.pi.it) – indirizzo PEC: [unionevaldera@postacert.toscana.it](mailto:unionevaldera@postacert.toscana.it)

- **Studio/Associazione:** numero di fax, indirizzo e-mail ed indirizzo PEC comunicati nel modulo di adesione allegato al presente documento sotto la lettera "B".

### **Art. 3 – Modalità di adesione all'accordo quadro e impegni degli aderenti.**

Per aderire al presente accordo quadro lo studio/associazione dovrà sottoscrivere l'apposito modulo allegato al presente documento sotto la lettera "B" ed inviarlo all' Unione Valdera a mezzo fax, e-mail o PEC.

L'adesione all'accordo impegna lo studio/associazione a promuovere il servizio di mediazione civile dell'Unione Valdera attraverso il mantenimento di apposito materiale informativo presso le proprie sedi, sportelli, siti web e nella maniera che ritiene più opportuna, senza alcun ulteriore tipo di vincolo.

Il Dirigente dell'area affari generali dell'Unione Valdera  
Dott. Giovanni Forte

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 56025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897660500 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazione civile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazione civile@unione.valdera.pi.it)





# MEDIAVALDERA

Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n° 906  
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

## ALLEGATO B

**MODULO ADESIONE - ACCORDO QUADRO PER LA PROMOZIONE SUL TERRITORIO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE DISCIPLINATO AI SENSI DEL D.LGS 28/2010 E D.I. 180/2010 (AGGIORNATO AI SENSI DEL D.I. 145/2011).**

(da inviare all' Unione Valdera - Servizio Mediavaldera  
a mezzo fax: 0587292771, e-mail: [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it) o PEC:  
[unionevaldera@postacert.toscana.it](mailto:unionevaldera@postacert.toscana.it) ).

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare dello studio/legale rappresentante dell'  
associazione \_\_\_\_\_ ubicato/a a \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ C.F./P.I. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- Di aderire all' **Accordo quadro per la promozione sul territorio del servizio di mediazione civile e commerciale disciplinato ai sensi del D.lgs 28/2010 e D.I. 180/2010 (aggiornato ai sensi del D.I. 145/2011)** approvato dalla Giunta dell'Unione Valdera con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ impegnandosi a diffondere, attraverso il mantenimento di apposito materiale informativo presso le proprie sedi, sportelli, siti web e nella maniera che ritiene più opportuna, sia l'informativa sulla procedura di mediazione sia l'esistenza del presente protocollo d'intesa fornendo le informazioni necessarie in merito alle caratteristiche e alla modalità di fruizione dello stesso;
- Di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente accordo (durata, rinnovo, recesso, modifica delle tariffe ) ai seguenti recapiti:  
numero fax: \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC: \_\_\_\_\_.

Luogo, \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

**Sede legale:** Via Brigate Partigiane n. 4 - 56025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897660500 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
**Tel.** 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** [mediazionecivile@unione.valdera.pi.it](mailto:mediazionecivile@unione.valdera.pi.it)

---

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 38 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera  
F.to SIMONE MILLOZZI

Il Segretario verbalizzante  
F.to NORIDA DI MAIO



## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

*OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:*

**SERVIZIO DI MEDIAZIONE CIVILE DELL'UNIONE VALDERA (MEDIAVALDERA) – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI PROCEDURA ED ALLE INDENNITA' ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO.**

---

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazione ed integrazioni.

Pontedera, 10.01.2013

Il Dirigente dell'Area Affari generali  
dell'Unione Valdera  
F.to Giovanni Forte

---

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pontedera, 10.01.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dell'Unione Valdera  
F.to Giovanni Forte

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet dell'Unione Valdera all'indirizzo [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it) e presso la sede dell'ente il giorno 17.01.2013.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte

---

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 17.01.2013

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte